



COMUNE DI GENOVA

---

## **Avviso pubblico**

**volto alla ricerca di qualificati soggetti privati interessati a rendere, volontariamente, l'attività di reperimento urgente di aree e immobili ad uso terziario, industriale e commerciale in favore delle imprese interessate dal crollo di una sezione del Ponte Morandi**

*mediante la stipula di accordi di collaborazione in forma di Protocolli di Intesa*

---

### **Il Comune di Genova**

preso atto che, sulla base della Deliberazione della Giunta Comunale n. 197 del 13/09/2018, è stato approvato l'allegato schema di Protocollo di intesa per prestazione volontaria dell'attività di reperimento urgente di aree e immobili ad uso terziario, industriale e commerciale in favore delle imprese interessate dal crollo di una sezione del Ponte Morandi

### **con questo Avviso pubblico**

intende avviare la ricerca di qualificati soggetti privati disponibili a sostenere, a loro totale cura e spese, l'attività di ricerca di immobili o comunque di spazi, a destinazione industriale e commerciale, idonei e già disponibili sul territorio genovese e/o in zone limitrofe,

### **ai preminenti fini di**

- a) perseguire l'interesse pubblico mediante un fattivo ausilio al tessuto produttivo del territorio colpito dal tragico crollo nonché assistere le imprese operanti nella zona interessate dal crollo del Ponte Morandi e a superare questa difficile congiuntura e, in prospettiva, a definire una mappatura e un costante monitoraggio degli immobili e delle aree già idonee all'insediamento di strutture produttive ed industriali nonché di quelle a vocazione produttiva e industriale;
- b) soddisfare l'urgente e improcrastinabile bisogno di aree e locali commerciali alternativi, immediatamente disponibili, da destinare alle attività produttive che ne hanno già fatto o ne faranno richiesta, nei modi e nei termini che saranno indicati nel prosieguo, al preminente fine di scongiurare sia ulteriori rallentamenti al regolare svolgimento dell'attività sia la chiusura e la conseguente perdita di posti di lavoro;
- c) favorire e facilitare, nei modi e nei limiti consentiti dalle leggi vigenti, le iniziative private di reperimento di aree e locali commerciali liberi presenti sul territorio cittadino o nei dintorni di questo e atti ad ospitare le diverse aziende e le loro attività, direttamente o indirettamente colpite dal tragico crollo del Ponte Morandi;



COMUNE DI GENOVA

**indice, nei termini che seguono, la ricerca di soggetti privati in possesso dei requisiti minimi di professionalità *infra* indicati:**

**1. Soggetto promotore dell'iniziativa**

Il Comune di Genova assume il ruolo di soggetto promotore degli accordi, da stipularsi nella forma di Protocolli di Intesa, secondo lo schema allegato, con i soggetti privati interessati e in possesso dei requisiti minimi di professionalità di cui all'art. 3.

**2. Descrizione del progetto di collaborazione**

Il soggetto privato, in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 3, che voglia aderire al presente Avviso, si impegna ad offrire, nei termini *infra* meglio precisati, la propria attività, in modo volontario e gratuito, al Comune di Genova, nella consapevolezza che l'unica possibile fonte di retribuzione per detta attività resta subordinata all'eventuale esito positivo della successiva (e strettamente privata) attività di mediazione condotta in favore delle imprese interessate, nei modi e nei limiti di cui si dirà nel prosieguo, e rispetto alla quale il Comune non assume alcuna responsabilità né obbligazione di risultato.

Si precisa fin d'ora che l'eventuale attività di consulenza e mediazione immobiliare fornita dai soggetti privati alle imprese che si dimostrino interessate alla ri-localizzazione/trasferimento delle proprie attività è totalmente estranea rispetto al presente Avviso, strettamente svolta in ambito privato e senza alcuna partecipazione da parte dell'Amministrazione, il cui compito è limitato a segnalare l'esistenza di imprese in situazione di necessità, come sopra definita, e che abbiano reso apposita autorizzazione scritta a tale scopo (attività di *matching*).

I soggetti interessati al presente Avviso si impegnano a provvedere, a propria totale cura e spese e, comunque, senza oneri per l'Amministrazione, direttamente o attraverso sue società controllate e/o collegate, alle seguenti attività:

- a) individuare le aree e gli immobili ad uso terziario, industriale e commerciale liberi, da destinare all'insediamento di aziende e imprese commerciali e artigianali che ne faranno richiesta;
- b) monitorare costantemente il mercato locale per cogliere le opportunità offerte dal territorio in tempo reale;
- c) comunicare costantemente all'Amministrazione comunale l'andamento e gli esiti delle attività sopra descritte;



## COMUNE DI GENOVA

A fronte dell'attività svolta dal soggetto privato aderente al presente Avviso, il Comune si impegna, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali e al solo fine di perseguire il pubblico interesse come sopra definito, a:

- a) compiere attività di “*matching*”, nel senso di provvedere a comunicare, a tutti i soggetti aderenti al Protocollo allegato, le richieste di ri-localizzazione, nell'ambito del territorio genovese o nelle zone limitrofe, pervenute da quelle aziende e da quelle imprese commerciali e artigianali che rilasceranno apposita autorizzazione e consentiranno alla comunicazione dei loro dati ai soggetti aderenti al presente Avviso e che firmeranno l'allegato Protocollo;
- b) assicurare la necessaria collaborazione, nell'ambito delle proprie prerogative e nei limiti delle proprie competenze, per lo svolgimento delle attività di cui sopra;
- c) ad attivarsi, nei limiti di cui alle sue competenze e, comunque, nel rispetto della normativa vigente, affinché vengano rilasciate le eventuali autorizzazioni necessarie allo svolgimento delle attività d'impresa.

### **3. Requisiti minimi di professionalità dei soggetti interessati a prestare la propria attività**

Al fine di assicurare lo svolgimento dell'attività di monitoraggio secondo canoni minimi di efficienza e di professionalità nonché di assicurare alle imprese interessate dal crollo e che abbisognano di una urgente ri-localizzazione delle proprie attività nell'ambito del territorio cittadino la possibilità di rivolgersi a soggetti professionali sufficientemente articolati e strutturati sul territorio, anche al fine di scongiurare ulteriori ritardi o mancanze nella gestione della transizione, il presente Avviso è rivolto esclusivamente a soggetti privati, in possesso almeno di tutte le seguenti caratteristiche:

- a) essere primarie società immobiliari nazionali e/o internazionali eroganti servizi di intermediazione e/o agenzia e/o *advisory & transation*, già dotate di strutture dirette insediate ed operanti nella città di Genova;
- b) che possano vantare la presenza di un Ufficio Studi interno nonché la possibilità di erogare servizi accessori quali analisi di fattibilità finanziaria, di supporto alla ricerca delle fonti di finanziamento e di servizi tecnici evoluti;
- c) esperienza almeno triennale nel settore *Industrial & Logistics*.

Il possesso di tutte le caratteristiche sopra indicate dovrà essere dimostrato dal soggetto interessato nella propria richiesta di adesione al protocollo, di cui all'art. 4.



COMUNE DI GENOVA

In ogni caso, il Comune si riserva di richiedere integrazioni e/o chiarimenti agli eventuali istanti in merito al possesso dei requisiti di cui sopra nonché di decidere in via definitiva sulla idoneità o meno del soggetto a prestare la propria attività e di darne comunicazione motivata.

#### **4. Caratteristiche ed elementi essenziali delle domande di partecipazione**

Le richieste di adesione al protocollo dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- 1) attestazione che dimostri, in maniera coerente ed esaustiva, il possesso, da parte del soggetto istante, dei requisiti di professionalità minima indicati all'art. 3 del presente Avviso;
- 2) l'impegno a rimettersi alle eventuali indicazioni che saranno fornite dall'Amministrazione circa lo svolgimento delle attività di competenza del soggetto privato aderente nonché ad ogni altra istruzione impartita in merito alle diverse attività ricomprese nel presente Avviso;

Le richieste di adesione al protocollo e/o eventuali richieste di informazioni potranno essere inviate ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

[innovazione@comune.genova.it](mailto:innovazione@comune.genova.it)

#### **5. Pubblicazione e durata del presente Avviso**

Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito internet del Comune di Genova e resterà aperto alle adesioni da parte dei soggetti interessati fino al 31/12/2018.

#### **6. Clausola di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si fa riferimento a quanto stabilito dalla normativa in materia e dai vigenti regolamenti dell'Ente.

Genova, il 14/09/2018

Per il Comune di Genova

Il Direttore della Direzione Sviluppo Economico,  
Progetti di Innovazione Strategica e Statistica

Dott.ssa G. Pesce

## PROTOCOLLO D'INTESA

### PER PRESTAZIONE VOLONTARIA DELL'ATTIVITA' DI REPERIMENTO URGENTE DI AREE E IMMOBILI AD USO TERZIARIO, INDUSTRIALE E COMMERCIALE IN FAVORE DELLE IMPRESE INTERESSATE DAL CROLLO DI UNA SEZIONE DEL PONTE MORANDI.

#### Tra

**Comune di Genova** con sede legale Genova, Via Garibaldi 9, codice fiscale/partita Iva 00856930102 in questo atto rappresentata dall'Assessore allo Sviluppo e Promozione Economica della città, dott. Giancarlo Vinacci, domiciliato per la carica ed ai fine del presente atto ove sopra (di seguito per brevità "**IL COMUNE**") – da una parte –

#### E

..... con sede legale in ....., VIA.....n..... Codice Fiscale e Partita IVA ....., , rappresentata da ....., in qualità di \_\_\_\_\_ e , dunque, legale rappresentante della stessa (di seguito più brevemente denominata "**LA CONTROPARTE**"), – dall'altra parte –

di seguito definite congiuntamente le "**Parti**".

#### PREMESSO CHE

- a seguito del recente crollo di una sezione del Ponte Morandi, oltre alle tragiche conseguenze provocate dall'evento, risulta gravemente colpita sia l'intera viabilità cittadina sia la linea ferrovia sottostante;
- l'area attigua al crollo, definita come "zona rossa", è stata prontamente evacuata e ne risultano interessate sia diverse abitazioni private sia le aziende, le imprese commerciali e artigianali ivi operanti che, anche a seguito delle numerose Ordinanze sindacali, in continuo aggiornamento sulla base delle modifiche alla viabilità cittadina, hanno manifestato gravi problemi di accesso alle strutture e di conseguente operatività;
- la mappatura compiuta congiuntamente da Regione Liguria, Comune di Genova e Camera di Commercio, ha stimato in 1.432 le aziende – di cui 95 con più di 50 dipendenti – che hanno subito danni diretti e indiretti e circa 30 di esse risultano attualmente ubicate nella c.d. "zona rossa";
- al fine di aiutare il tessuto produttivo del territorio a superare questa difficile congiuntura, gli Enti istituzionali, le Associazioni di categoria e le Organizzazioni sindacali hanno studiato diverse misure – già presentate al MIT – da adottarsi per far fronte all'emergenza, al fine di calibrare al meglio gli strumenti di

supporto alle immediate esigenze ma anche alle aspettative di medio-lungo termine delle imprese nonché per garantire il futuro degli insediamenti produttivi che insistono nell'area del crollo e nelle zone limitrofe;

- il Consiglio dei Ministri sta studiando una serie di provvedimenti che dovrebbero trovare opportuna collocazione nel c.d. "decreto Genova", di prossima emanazione, per far fronte alla situazione determinatasi a seguito del crollo del 14 agosto u.s.;
- i due "point informativi" che sono stati attivati presso il Centro Civico Buranello e la Scuola Caffaro di via Gaz 3 a Certosa, dedicati alle aziende e delle imprese commerciali e artigianali della zona, hanno raccolto diverse richieste di ri-localizzazione/o trasferimento pervenute da alcune attività produttive che sono attualmente impossibilitate a riprendere la loro attività (o che la dovranno sospendere quando partirà l'attività di demolizione del Ponte Morandi) e che hanno manifestato la volontà di spostare, il più celermente possibile, la loro attività in altra area cittadina, per scongiurare sia ulteriori rallentamenti al regolare svolgimento dell'attività sia la chiusura e la conseguente perdita di posti di lavoro;
- risulta, pertanto, urgente e improcrastinabile il reperimento di aree e locali commerciali liberi da destinare alle attività produttive che ne hanno già fatto o ne faranno richiesta, nei modi e nei termini che saranno successivamente stabiliti;
- a tal fine, questa Civica Amministrazione intende favorire e facilitare, nei modi e nei limiti consentiti dalle leggi vigenti, le iniziative private di reperimento di aree e locali commerciali liberi presenti sul territorio cittadino e atti ad ospitare le diverse aziende e le loro attività, direttamente o indirettamente colpite dal tragico crollo;
- stante il preminente interesse pubblico sia nell'assicurare quanto prima una sistemazione alternativa per le imprese in difficoltà sia la necessità di procedere ad una mappatura capillare ed esauriente delle varie disponibilità, ad oggi ed in prospettiva, esistenti sul territorio genovese, ritenuta, inoltre, la materiale impossibilità di raggiungere, celermente ed efficacemente, tali obiettivi senza l'intervento volontario di soggetti privati qualificati e specializzati, che assicurino lo svolgimento di una puntuale attività di mediazione immobiliare e la rivolgano al servizio delle imprese private che si trovano o si troveranno nella necessità di ri-localizzare la loro attività in altre aree del territorio cittadino;
- che, in data \_\_\_\_\_, l'Amministrazione ha provveduto a pubblicare un Avviso pubblico per la ricerca di soggetti privati, operanti nel settore dell'intermediazione immobiliare e in possesso di adeguati standard di professionalità, che, a titolo volontario e senza oneri per l'Amministrazione, si facciano carico di sondare l'esistenza di immobili o comunque di spazi, a destinazione industriale e commerciale, idonei e già disponibili sul territorio;

**Tutto ciò premesso e considerato, le Parti come sopra rappresentate  
convengono quanto segue:**

## **1. PREMESSE**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa.

## **2. OGGETTO**

Con la firma del presente Protocollo la Controparte offre, nei termini *infra* meglio precisati, la propria attività, in modo volontario e gratuito, al Comune di Genova, nella consapevolezza che l'unica possibile fonte di retribuzione per detta attività resta subordinata all'eventuale esito positivo della successiva (e strettamente privata) attività di mediazione condotta in favore delle imprese interessate, nei modi e nei limiti di cui si dirà nel prosieguo, e rispetto alla quale il Comune non assume alcuna obbligazione di risultato né alcuna responsabilità.

Con la firma del presente protocollo, le Parti intendono disciplinare gli impegni reciproci limitatamente nell'ambito dell'attività volta al reperimento e alla mappatura delle aree e di locali a destinazione industriale e commerciale.

## **3. IMPEGNI DELLA CONTROPARTE**

La Controparte, con la firma del presente Protocollo, si impegna a provvedere a propria totale cura e spese, direttamente o attraverso sue società controllate e/o collegate, alle seguenti attività:

- a) individuare le aree e gli immobili ad uso terziario, industriale e commerciale liberi, da destinare all'insediamento di aziende e imprese commerciali e artigianali che ne faranno richiesta;
- b) monitorare costantemente il mercato locale per cogliere le opportunità offerte dal territorio in tempo reale;
- c) comunicare costantemente all'Amministrazione comunale l'andamento e gli esiti dell'attività sopra descritta;

## **4. IMPEGNI DEL COMUNE**

Il Comune, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali e al solo fine di perseguire il pubblico interesse, s'impegna a:

- a) Compiere attività di "*matching*", nel senso di provvedere a comunicare alla Controparte le richieste di ri-localizzazione, nell'ambito del territorio genovese, pervenute da quelle aziende e da quelle

imprese commerciali e artigianali che rilasceranno apposita autorizzazione e consentiranno alla comunicazione dei loro dati alla Controparte;

- b) assicurare la necessaria collaborazione, nell'ambito delle proprie prerogative e nei limiti delle proprie competenze, per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 4, di competenza della Controparte;
- c) ad attivarsi, nei limiti di cui alle sue competenze e, comunque, nel rispetto della normativa vigente, affinché vengano rilasciate le eventuali autorizzazioni necessarie allo svolgimento delle attività d'impresa;

Il Comune, nel rispetto dei principi di imparzialità e trasparenza, provvederà a comunicare i dati delle aziende e delle imprese commerciali e artigianali che ne faranno richiesta e che autorizzeranno l'Ente alla comunicazione dei propri dati, a tutti i soggetti firmatari del presente Protocollo o di protocolli analoghi (ossia delle diverse Controparti).

## **5. BUONAFEDE E DOVERE DI COLLABORAZIONE**

Con il presente Protocollo le Parti si impegnano, oltre che al rispetto degli obblighi derivanti dalla buona fede contrattuale, a garantire una stabile e fattiva collaborazione per la realizzazione di quanto previsto all'art. 2.

## **6. DURATA**

Il Protocollo è efficace dalla data di sottoscrizione e avrà durata di tre anni.

Le parti si riservano sin d'ora, dopo una valutazione dei risultati raggiunti con la presente collaborazione, di prorogare, o rinnovare, la durata di detto accordo.

## **7. COSTI E RESPONSABILITA'**

Ciascuna parte si farà carico dei costi relativi alle attività che si impegna a svolgere in esecuzione del presente Protocollo.

Le Parti si danno reciprocamente atto fin d'ora del fatto che:

- la partecipazione al presente Protocollo e lo svolgimento delle attività cui le Parti si impegnano con questo protocollo è da intendersi come volontaria, gratuita e comunque sempre subordinata all'effettivo verificarsi di richieste da parte di soggetti privati che, al contempo, autorizzano espressamente il Comune alla comunicazione dei propri contatti alla Controparte;
- dallo stesso non deriva né può discendere alcun rapporto di debito o di credito e né il Comune né la Controparte possono vantare credito alcuno nei rispettivi confronti in forza del presente protocollo;
- la Controparte svolge le attività di cui al presente protocollo sostenendone tutti i rischi collegati e derivanti, compreso anche il rischio di domanda, e il Comune non è in alcun modo responsabile per



l'eventuale mancanza di richieste da parte di soggetti privati, della mancata autorizzazione alla comunicazione dei contatti o dei dati aziendali/delle imprese coinvolte o dell'eventuale esito negativo delle attività di mediazione esperite dalla Controparte in esecuzione del presente protocollo;

- la Controparte tiene indenne il Comune da qualsiasi danno o da qualsivoglia responsabilità derivante dallo svolgimento delle attività di propria esclusiva competenza, secondo il presente protocollo, l'Avviso o la normativa vigente, nonché dalle eventuali azioni che possano essere intraprese dai soggetti privati o da terze parti che, allegando imperizia, negligenza o altre mancanze relative all'attività svolta dalla Controparte, richiedano risarcimenti o indennizzi di qualsiasi natura;

## **8. NON ESCLUSIVITÀ**

Con la firma del presente Protocollo la Controparte non acquisisce alcun diritto di esclusiva nei confronti del Comune, il quale resta comunque libero di stipulare identico, analogo od altro Protocollo con altri soggetti pubblici e/o privati, fermo restando il rispetto dei principi di trasparenza e di imparzialità cui l'Amministrazione è chiamata ad uniformarsi.

Ciascuna Parte è sempre libera di discutere o implementare programmi analoghi a quelli di cui al presente Protocollo con terze Parti o altri Enti Pubblici senza necessità di darne preventiva comunicazione all'altra.

## **9. COMUNICAZIONE**

Le Parti si impegnano a sviluppare congiuntamente un adeguato piano di comunicazione in relazione alle attività svolte di cui al presente Protocollo. Pertanto, nessuna Parte farà alcuna comunicazione, annuncio pubblico, conferenza o comunicato stampa riguardo all'esistenza, contenuto, esecuzione né userà marchi o loghi dell'altra Parte o qualsiasi altro elemento identificativo di una Parte o relativo al presente Protocollo, senza aver prima ottenuto il consenso dell'altra Parte.

## **10. TUTELA DEL KNOW-HOW E OBBLIGO DI RISERVATEZZA**

Con la firma del presente Protocollo, il Comune prende atto ed accetta che la Controparte è il solo e unico titolare del *know how* relativo allo svolgimento delle attività di sua esclusiva competenza e si impegna a non rivelare a terzi né divulgare in altro modo i documenti, le informazioni o i dati relativi ai risultati dell'attività svolta dalla Controparte.

Allo stesso modo, il Comune è l'esclusivo destinatario dei dati, delle informazioni, commerciali e logistiche, riguardanti le attività di cui al presente Protocollo e non è tenuto a comunicare alla Controparte o a terzi dati o informazioni in suo possesso anche se concernenti attività inerenti le attività di cui al presente Protocollo, salva specifica autorizzazione scritta degli eventuali soggetti interessati.

In ogni caso, tutte le comunicazioni poste in essere tra le Parti (ad es.: lettere, mail, ecc.) sono da intendersi come strettamente confidenziali e ciascuna delle Parti si obbliga a non utilizzarli e a non divulgarne il contenuto a terzi in assenza del preventivo benestare scritto dell'altra Parte.

Ciascuna delle Parti, in relazione agli obblighi di riservatezza sopra richiamati, si obbliga a utilizzare tali informazioni e dati esclusivamente per le finalità previste dal presente Protocollo;

Controparte si impegna a restituire o distruggere i dati personali comunicati dal Comune al termine della durata del presente Protocollo e comunque in qualsiasi momento il Comune ne dovesse fare richiesta, salvo che non sussista un obbligo di legge in ordine alla loro conservazione presso Controparte;

Controparte si impegna ad imporre i medesimi obblighi di riservatezza anche ai propri dipendenti ed ai terzi eventuali ausiliari utilizzati per l'adempimento delle attività di cui sopra e a vigilare sul puntuale rispetto del presente Protocollo, eventualmente adottando ogni misura necessaria allo scopo.

Laddove per legge (quindi anche in caso di richiesta da parte di un Organo Giudiziario o di altra Autorità Pubblica) una Parte sia obbligata a fornire a terzi informazioni confidenziali attinenti all'altra Parte, la Parte obbligata a fornire tali informazioni dovrà:

- informare appena legalmente possibile di ciò per iscritto l'altra parte;
- limitarsi a fornire esclusivamente le informazioni richieste.

Le Parti convengono che qualsiasi comunicazione al pubblico o pubblicità che comprenda la citazione del presente Protocollo o comunque l'indicazione del rapporto costituito tra le Parti in relazione a quanto previsto del presente Protocollo, potrà avvenire solo previo accordo scritto tra le Parti circa la modalità ed il contenuto di tale pubblicità o comunicazione al pubblico.

## **11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Le Parti si impegnano a rispettare scrupolosamente, per quanto di rispettiva competenza, la normativa vigente in materia di tutela e protezione di dati personali nonché le altre disposizioni dettate a presidio delle informazioni e dei diritti industriali, sia nelle attività oggetto del presente Protocollo che in tutte quelle da esso discendenti.

A tal fine, per quanto non espressamente disciplinato nel presente Protocollo, si procederà successivamente alla stipula di appositi contratti tra le Parti volti a definire meglio compiti e responsabilità derivanti dal trattamento dei dati personali eventualmente da queste acquisiti per lo svolgimento delle attività in oggetto.

## **12. LEGISLAZIONE APPLICABILE, CONTROVERSIE, FORO E VARIE**

Il presente Protocollo sarà governato e interpretato secondo la legge italiana. Qualsiasi controversia tra le Parti che non possa essere risolta amichevolmente relativa all'interpretazione, esecuzione, violazione, risoluzione o applicazione del presente Protocollo o che in qualsiasi modo sorga in relazione allo stesso, è devoluta alla competenza esclusiva del Tribunale di Genova.

Qualsiasi modifica o deroga del presente Protocollo dovrà essere apportata per iscritto dalle Parti.

Il Protocollo, che è stato liberamente negoziato tra le Parti in ogni suo patto e clausola, verrà sottoscritto in due originali.

## **13. RINVIO ALLE LEGGI**

Per quanto non previsto dal presente Protocollo, si fa rinvio alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia.

## **14. REGISTRAZIONE**

Il presente Protocollo è assoggettato ad Imposta di registro, ai sensi dell'art. 5, comma 4, della Tariffa Parte Prima allegata al Testo Unico delle disposizioni concernenti l'imposta del registro approvato con D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, che saranno a carico di \_\_\_\_\_.

## **15. COMUNICAZIONI TRA LE PARTI**

Ogni necessario avviso, domanda o altro tipo di comunicazione richiesta o prevista del presente Protocollo dovrà essere inviata per iscritto e sarà considerata consegnata non appena ricevuta ai seguenti indirizzi

**Per** .....

**Dott.** .....

**E-mail:** .....

**Numero di telefono:** .....

**Per il Comune:**

**Dott.ssa G. Pesce**

**E-mail: gpesce@comune.genova.it**

**Numero di telefono: 010.5572024**

## **16. DISPOSIZIONI FINALI**

Il presente Protocollo dovrà essere interpretata nella sua interezza, attribuendo a ciascuna clausola il senso che ne deriva dal complesso dell'atto, tenendo conto della reale intenzione delle parti.

Il Protocollo è rivedibile su richiesta delle parti.

Genova, il

per

il legale rappresentante

per il Comune di Genova

l'Assessore allo Sviluppo e Promozione  
Economica della Città  
dott. Giancarlo Vinacci